2 aprile 2005 ore 12

**Assemblea dei Soci: Verbale**

***Lettura del bilancio e provvedimenti***
Il tesoriere Egle Micheletto dà lettura all'assemblea dei soci del bilancio consuntivo 2004.
Il bilancio consuntivo 2004 viene approvato all'unanimità.
Il tesoriere Egle Micheletto dà lettura del bilancio previsionale del 2005.
Il bilancio previsionale 2005 viene approvato all'unanimità.
Il presidente Gian Pietro Brogiolo informa poi l'assemblea dei soci sulla decisione presa dal Direttivo in merito ai soci "morosi":
a) ai nuovi iscritti non verrà riconosciuta la qualifica di socio (quindi il 20% di sconto sui volumi di All'Insegna del Giglio) sinchè non sarà regolarizzata la quota di iscrizione;
b) i vecchi soci che non hanno mai pagato la quota di iscrizione e per i soci in arretrato di molte quote saranno considerati decaduti se non regolarizzeranno la loro posizione entro 3 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sul sito web della Sami.

***Candidature nuovi soci***
Vengono poi presentate le nuove domande di iscrizione alla Società; sono 14 domande corredate da curricula a nome di: Cosima Castronovi, Marina Antonello Montano, Barbara Panero, Silvia De Vitis, Salvatore Distefano, Lucia Ferrari, Alessandro Sebastiani, Cristina Aghinetti, Alexandra Chavarria Arnau, Daniele Sacco, Martina Pantaleo, Federica Boschi, Luca Isabella, Silvia Quattrini.
Illustrati i motivi della loro accettazione da parte del direttivo, si comunica all'assemblea l'avvenuta ammissione dei nuovi soci.

***Premio Ottone D'Assia***
Viene poi illustrato all'assemblea dei soci il lavoro che verrà premiato. Vista la qualità dei testi, il vincitore è Barbara Bianchi, per la quale il socio Alessandra Molinari, poichè sua tutor nella recente tesi di dottorato sostenuta dalla candidata presso l'Università di Siena, conferma il giudizio del consiglio direttivo.

***Rivista on line e manualistica***
Il presidente ricorda all'assemblea l'opportunità di attivare una rivista dell'associazione sul web; invita I soci ad inviare materiali e testi per dare avvio all'iniziativa. Interviene Sergio Nepoti interviene affermando che i "servizi" ed i benefici per i soci sono pochi, sarebbe quindi opportuno, visto che il bollettino cartaceo non esce più, riservare una sezione del sito web ai soli soci e questa sezione potrebbe essere la rivista on-line. Andrea Augenti propone che venga ripresa la redazione degli indici analitici della rivista 'Archeologia Medievale', finora giunti al numero 10. Gli indici potrebbero configurarsi come uno dei contenuti della sezione riservata ai soci della rivista on line. In proposito viene dato incarico a Sergio Nepoti di presentare un preventivo alla società.
Il presidente Gian Pietro Brogiolo illustra poi le linee della guida della nascente collana dei "manuali" curata dalla Sami. I testi dovranno raggiungere un Massimo di 200 pagine circa e riportare una bibliografia essenziale.
Prende la parola Federico Marazzi illustrando manifestando all'assemblea la necessità di pubblicare anche delle guide tematiche per ambiti regionali, finalizzate a fare il punto sulle scoperte e sulle ricerche dell'Archeologia Medievale

***Convegno nazionale 2006***
Il presidente affronta il problema della formula, da modificare onde evitare lo stillicidio della formula attuale basata su una lunga sequela di interventi.
Prende la parola Alessandra Molinari proponendo una tavola rotomda per ciascuna sezione alla quale far partecipare ricercatori di opposte vedute e rendere così molto più vivace il dibattito.
I rappresentanti della casa editrice All'Insegna del Giglio fanno presente il prroblema degli alti costi dei volumi poichè di dimensioni imponenti.
Federico Marazzi, al riguardo, propone di chiedere un contributo economico ai non soci che intendono presentare i loro interventi.
La discussione è comunque rinviata al prossimo consiglio direttivo.

***Discussione sulla situazione istituzionale dell'Archeologia Medievale.***

Il presidente apre la discussione proponendo di organizzare un convegno su questo tema, peraltro da tenere in una sede che possa dare immediatamente risonanza. Tra i punti da trattare viene ricordato il vecchio problema dell'assenza di un albo professionale, I nuovi aspetti tecnico-metodologici della disciplina, le ampie possibilità di ricerca fornite dal piano paesistico. Riguardo le aree di competenza e di ricerca proprie dell'Archeologia Medievale, viene proposto di creare all'interno del sito web della Sami, un osservatorio che segnali la distruzione od anche il semplice danneggiamento del patrimonio archeologico e monumentale medievale. Nella discussione viene poi considerata severamente la pratica dell'affidamento di scavo: si tratta di una discriminazione e di uno dei mezzi che portano in molti casi archeologi con alter competenze a non comprendere o semplicemente non riconoscere (se non ignorare) i depositi medievali. Dalla raccolta di pareri sul web potrebbe poi derivare un documento SAMI da diffondere e trasmettere al Ministero.

Alle ore 13, null'altro da aggiungere, l'assemblea è tolta.